



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di **NERVIANO**

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30

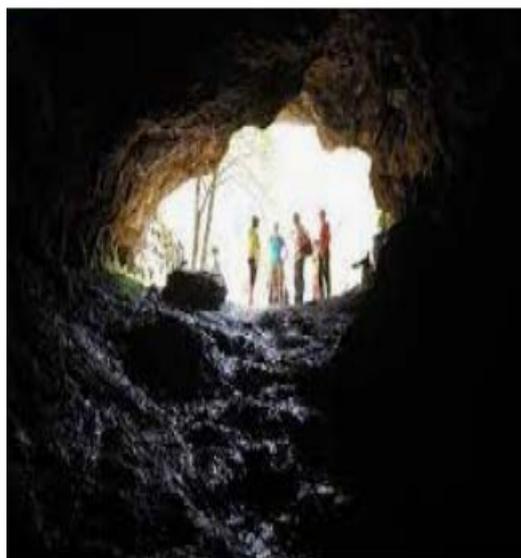


Domenica 26 giugno 2022

“Primi Passi”

La Grotta dell’Acqua Bianca e la Gardata

Mandello del Lario (LC)



Informazioni Generali

Responsabile gita Gabriella e Augusto

Ritrovo partecipanti Ore 7.00 in piazza mercato (Via Toniolo)

Mezzo di trasporto Auto

PARTECIPAZIONE AL GRUPPO A): ISCRIZIONE TASSATIVA ENTRO 21/06/22.

Scheda Tecnica

Tipologia	Escursione	Difficoltà	T / E
Località di partenza	Rongio (LC)	Quota	m 354
Punti d’arrivo	A) Grotta dell’acqua bianca B) Gardata	Quota	m 570 Quota m 1.040
Dislivello	m 200 Salita all’imbocco della Grotta, m - 37 interno grotta; m 686 per la Gardata.		
Tempo andata	0,40 h per la Grotta, 2,30 h per la Gardata		
Tempo ritorno	Come per la salita		
Esposizione	--		
Attrezzatura	Normale materiale da escursionismo, acqua, bacchette, scarponi, torcia o frontalino, casco. Obbligatoria mascherina e gel lavamani.		



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica

martedì e venerdì – 21÷22.30



Considerazioni Le Grigne non sono famose soltanto per i loro magnifici paesaggi, le guglie calcaree e meravigliosi torrioni lungo i quali si sviluppano bellissime pareti verticali. Proprio nel sottosuolo trovano spazio una moltitudine di grotte: sono più di 900 per uno sviluppo complessivo di km 63. Le rocce della Grigna sono principalmente di natura calcarea e quindi solubili una volta a contatto con precipitazioni come acqua, neve e grandine. Tale fenomeno denominato “carsismo” è piuttosto frequente in zona e ha dato origine a veri e propri abissi verticali. Una di queste grotte, la Ferrera o grotta dell’acqua bianca, è molto conosciuta grazie alla facilità di accesso. Già Leonardo da Vinci, nel suo codice Atlantico, ne cita il fascino.

L’escursione si svolgerà con due itinerari:
1° A) con arrivo alla Grotta.

2° B) con arrivo alla Gardata.

Accesso Stradale

Nerviano, S.S. del Sempione, mantenere la sinistra per continuare su A52 e seguire le indicazioni per Varese, prendere l’uscita verso A4/E64, entrare in A4/E64 e continuare fino all’uscita per Cinisello-Sesto S.G. direzione Monza/Lecco. Seguire indicazioni per SS36 Lago di Como e dello Spluga. Proseguire fino all’uscita verso Varenna/Lierna/Mandello/Abbadia L./Lago. Continuare su Via Nazionale/SP72 e seguire i cartelli per Rongio fino alla piazzetta dove è ubicata una chiesa dedicata a Sant’Antonio da Padova, risalente al 1654. Parcheggiare l’auto nella piazzetta o nel parcheggio che si trova un centinaio di metri prima.

Descrizione 1° itinerario - Grotta dell’Acqua Bianca

Si inizia l’escursione e fatti alcuni metri troviamo una palina con l’indicazione per il Rifugio Elisa (sentiero n. 14). La prima parte del percorso è su una carrareccia e raggiunge il ponte sul fiume Meria detto anche “Ponte di ferro”. Superato il ponte, il percorso prosegue, aumentando la pendenza, su una mulattiera che sale a tornanti lasciando il fiume sulla nostra destra. Continuando in modo abbastanza ripido, giungiamo su un pianoro all’ingresso della Grotta dell’Acqua Bianca. Lo sviluppo della grotta si compone di un’unica grande sala divisa in due parti, è lunga 190 mt. e larga 40 nel punto più ampio. Al suo interno è presente un piccolo torrente perennemente in attività che si dirama tra i grossi massi di crollo presenti nella grotta. Il dislivello è di soli m -37. La visita si sviluppa nella prima parte della grande sala dell’ampia cavità naturale. Durante il percorso del ritorno, nelle vicinanze del ponte di ferro, un breve sentiero porta ad un piccolo canyon dove è possibile ammirare il torrente Meria che solca il fondo della valle con alcune bellissime cascate.

Descrizione 2° itinerario - Gardata



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di NERVIANO

www.cainerviano.it – info@cainerviano.it

Via C. Battisti, 1 c/o Centro Ex-Meccanica
martedì e venerdì – 21÷22.30

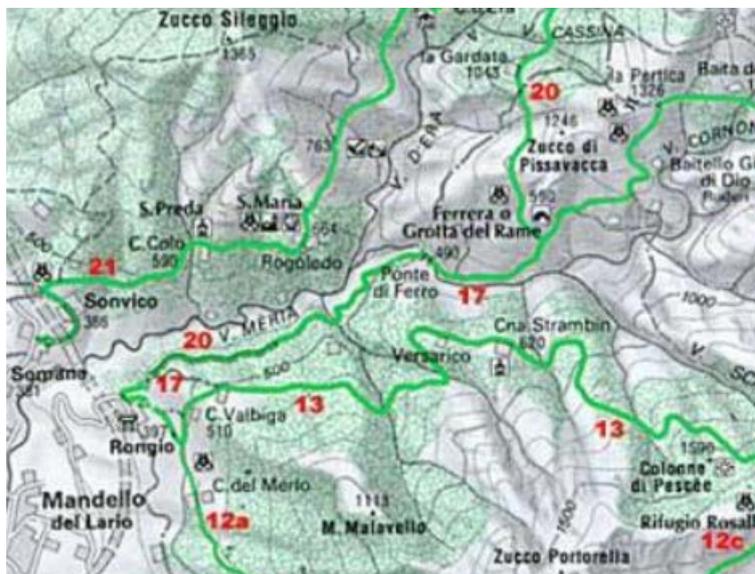


Gardata (m 1.042) è il nome di una località posta su un costone dello Zucco di Pissavacca. Caratterizzata da una pineta, la Gardata ebbe un ruolo notevole durante la seconda guerra mondiale. Il toponimo Gardata deriverebbe da “cargata”, ovvero luogo dove si caricava la legna ed il carbone da trasportare a valle oppure da “guardata”, sinonimo di luogo panoramico. La salita alla Gardata (dal segnavia 18) lo si trova alla sinistra della grotta ed è alla portata di tutti.

Ritorno:

Si scende a piedi per gli stessi percorsi effettuati all'andata.

Per i non soci è obbligatoria l'assicurazione da effettuare in sede entro martedì 21 giugno 2022.



Nota bene: Le informazioni contenute nel presente volantino sono puramente indicative. La sezione del C.A.I. di Nerviano declina ogni responsabilità derivante dall'uso del presente volantino o delle informazioni presenti in esso.